



Comunità
Alto Garda e Ledro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ'

N. 19

Oggetto: Esame ed approvazione del Conto del Patrimonio e del Conto Economico dell'esercizio finanziario 2017.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore 18.00 presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, in Via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, convocata dal Presidente, Mauro Malfer, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità.

Sono presenti N.: 18 ed assenti N.: 05 membri come sotto:

PRESENTI:

Betta Tiziana, Bortolotti Matteo, Bottesi Marco, Cattoi Nicola, Chiarani Giovanna, Cossu Stefano, Fenner Stefania, Hamel Gabriele, Longhi Tatiana, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Malfer Mauro, Michelotti Katia, Remondini Vilma, Rossi Igor, Serafini Mirella, Tamburini Flavio, Viglietti Ezio Paolo.

ASSENTI:

de Bonetti Donatella (giust.), de Guelmi Andrea (giust.), Donati Nicoletta (giust.), Marocchi Giuliano (giust.), Mazzoldi Giuseppe (giust.).

Assiste il Segretario dott. Paulo Nino Copat.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Pubblicata all'albo telematico della Comunità dal giorno

02 agosto 2018

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

12 agosto 2018

IL SEGRETARIO
F.to dott. Paulo Nino Copat

OGGETTO: Esame ed approvazione del Conto del Patrimonio e del Conto Economico dell'esercizio finanziario 2017.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITÀ'

Premesso che:

- dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il rendiconto della gestione 2017, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 14 di data 31/05/2018, non comprendeva il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'art. 227, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m., e con lo stesso atto l'ente si è avvalso della facoltà di rinviare la sola contabilità economica al 31 luglio, come da Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018 sottoscritto in data 10 novembre 2017 tra la Provincia autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali della Provincia di Trento;
- la Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli Enti locali ed i loro Enti ed Organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio nel titolo I del D.Lgs. n. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del D.Lgs. n. 267/2000 che trovano applicazione agli Enti locali della Provincia Autonoma di Trento.
- dal 1° gennaio 2016 gli enti locali applicano le disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011 e ss.mm nonché nel D.lgs. 267/2000 e ss.mm., così come recepite dalla LP 18/2015;
- il decreto prevede che gli enti locali adottino la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale;
- l'articolo 3, comma 12 del citato decreto ha consentito di rinviare l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, in riferimento al 2017.

Vista la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 2 del 24.02.2016 che ha rinviato l'adozione della contabilità economico - patrimoniale in riferimento al 2017.

Visto che l'articolo 227 TUEL prevede che il rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale, siano deliberati dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo.

Visto il rendiconto 2017, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 14 di data 31.05.2018.

Considerato che:

- il rendiconto della gestione 2017 non comprendeva il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'art. 227 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm;
- con la legge collegata alla manovra di bilancio è stato pertanto aggiunto un periodo al comma 1 dell'articolo 49 della legge provinciale n. 18 del 2015 come segue "*Gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, di cui questa legge costituisce specificazione e integrazione anche in relazione all'ordinamento statutario della Provincia. Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa*

legge. In caso di proroga di questi termini da parte di disposizioni statali successive il posticipo di un anno si applica con riferimento ai termini come da ultimo prorogati”;

Visto il comma 3-quater dell'articolo 18 del D.L. 50/2017 che stabilisce che “*Il conto economico e lo stato patrimoniale previsti dall'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativi all'esercizio 2016, possano essere approvati entro il 31 luglio 2017 e trasmessi alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro trenta giorni.*”

Visto che le proroghe dei termini contenuti nel D.lgs. 267/2000 da parte di disposizioni statali successive si applicano agli enti locali della Provincia di Trento con un anno di posticipo come previsto dal citato articolo 49 della LP 18/2015, il conto economico e lo stato patrimoniale 2017 possono essere approvati entro il 31 luglio 2018.

Visto il paragrafo 9.1 del citato principio applicato della contabilità economico – patrimoniale il quale stabilisce che:

“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto. A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale. La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato. A tal fine, si predisponde una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive. I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio.”

Visto il rendiconto della gestione dell'anno 2016 approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 20 del 26.06.2017 comprendente in particolare il conto del patrimonio al 31/12/2016.

Vista la riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale e delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2016 nel rispetto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. con il relativo raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione allegato alla presente deliberazione.

Visto che l'attività di cognizione straordinaria del patrimonio, e la conseguente rideterminazione del valore del patrimonio avviata nel 2017 si concluderà nel 2018, come consentito dal principio applicato 4/3.

Visti gli schemi di conto economico e stato patrimoniale relativi all'esercizio 2017 predisposti secondo l'allegato n. 10 al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., approvati con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 100 del 10.07.2018 ed allegati alla presente deliberazione.

Considerato che l'iter di approvazione degli schemi di conto economico e di stato patrimoniale, relativi all'esercizio 2017, è il medesimo di quello concernente il rendiconto della gestione 2017.

Considerato che l'articolo 11-bis del D.lgs. 118/2011 prevede la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4.

Vista la deliberazione del consiglio della Comunità n. 2 di data 24.02.2016 che ha rinviato l'adozione del bilancio consolidato in riferimento al 2017, come consentito dal citato principio.

Visto che in applicazione del principio applicato 4/4 l'ente ha effettuato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 229, di data 28.12.2017, una cognizione delle società ed enti compresi nel Gruppo Amministrazione pubblica oggetto di consolidamento, nel rispetto del punto 2 del citato principio.

Visto che dalla cognizione effettuata non risultano enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate da consolidare;

Vista la relazione/parere dell'Organo di Revisione di data 16.07.2018.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, come recepito dalla L.P 9 dicembre 2015, n. 18.

Atteso che la Commissione per i temi economico-finanziari ha esaminato lo stato patrimoniale e il conto economico della gestione dell'esercizio 2017 nella seduta del 17.07.2018;

Sentiti gli interventi di cui a resoconto.

Visti gli elaborati contabili predisposti dal Servizio Finanziario.

Vista la relazione conseguentemente predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di dispone formale approvazione.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile a' sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Comitato Esecutivo, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 approvato con la deliberazione del Consiglio della Comunità n. 03 di data 15.02.2018;
- il bilancio di previsione 2018 - 2020 approvato con la deliberazione del Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro n. 04 di data 15.02.2018;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2018 - 2020 approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro n. 16 del 20.02.2018;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino».

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0, e astenuti n. 5 (sig. Bottesi Marco, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Michelotti Katia, Viglietti Ezio Paolo), espressi in forma palese su n. 18 Consiglieri presenti e votanti, ed accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori designati in apertura di seduta,

delibera

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di approvare il conto economico, lo stato patrimoniale e il prospetto di cui alla lettera h) dell'art. 11, comma 4 del D.lgs. 118/2011; (prospetto contenuto nell'allegato 10 del D.lgs. 118/2011- prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione) relativi all'esercizio 2017, (**Allegato 1**) alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. la relazione illustrativa / nota integrativa (**Allegato 2**) e la relazione dell'organo di revisione (**Allegato 3**);
3. di dare atto che nel corso del 2018 si concluderà la ricognizione straordinaria e la rideterminazione del patrimonio come previsto dal punto 9.1 del principio applicato 4/3 allegato del D.lgs. 118/2011;
4. di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2017 e di impegnarsi a ricostituirla con i risultati di esercizio degli anni successivi;
5. di prendere atto che non ci sono enti o società controllate o partecipate che, nel rispetto del principio del bilancio consolidato 4/4 allegato al D.lgs. 118/2011, sono oggetto di consolidamento, e pertanto non si procederà all'approvazione del bilancio consolidato relativo al 2017;
6. che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., in alternativa:
 - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da presentare da parte di ogni cittadino al Comitato Esecutivo della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;
 - al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
 - Straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni;

Successivamente, su proposta dell'Assessore competente e constata l'effettiva urgenza e necessità di dare immediatamente corso ai provvedimenti successivi conseguenti,

II Consiglio della Comunità

Con voti favorevoli n. 13, contrari n. 0 e astenuti n. 5 (sig. Bottesi Marco, Lorenzi Emanuela, Maino Angioletta, Michelotti Katia, Viglietti Ezio Paolo), espressi per alzata di mano ed accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori nominati in apertura di seduta,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to arch. Malfer Mauro

IL DESIGNATO ALLA FIRMA:

f.to Tamburini Flavio

IL SEGRETARIO
f.to dott. Paulo Nino Copat

(L.S.)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addi

IL SEGRETARIO
dott. Copat Paulo Nino
